

VareseNews

Cortisonici 2024 parte alla grande, ecco i corti premiati per la sezione ragazzi

Pubblicato: Sabato 6 Aprile 2024



Successo per Cortisonici Ragazzi, con le due mattinate dedicate ai più giovani che hanno visto tantissimi studenti e ragazzi riempire il cinema Nuovo.

Per la sezione rivolta agli under 19, la giuria formata dal festival Corti a Ponte ha assegnato il primo premio **al cortometraggio *Sulle scale naturali conseguenze***, realizzato dal Liceo Classico e Linguistico Buratti e Liceo Artistico Orioli di Viterbo. La motivazione: “Per la struttura narrativa sofisticata di questo cortometraggio che affronta in modo incisivo la questione ambientale. Per la valenza educativa del progetto che coinvolge gli studenti nella formazione cinematografica. Per l’alta qualità cinematografica, tra i cui elementi colpisce in modo particolare l’interpretazione attoriale dei ragazzi, curata ed efficace”. A consegnare il premio sul palco la consigliera comunale Helin Yildiz.

Si **aggiudica quattro premi l’Istituto Einaudi di Varese**, con due menzioni speciali assegnate dalla giuria, il premio dell’organizzazione e il premio social. La prima menzione della giuria va a *Odyssey*, realizzato dalla classe 4 C dell’Istituto Einaudi di Varese, “Per la ricerca artistica di un uso originale del linguaggio cinematografico che eleva il racconto oltre gli stereotipi”. La seconda menzione va a *Butterfly effect* realizzato dalla terza C. La motivazione: “Per l’originale messa in scena, per la dinamicità della struttura narrativa, per l’accurata e complessa animazione stop-motion”.

Butterfly effect si aggiudica inoltre anche **il premio assegnato dagli organizzatori del festival**. Infine il

premio social, decretato dal pubblico, va a *Super-Morto*, realizzato da Manuel Pagani e Mattia Volonté.

Per **Cortisonici Academy**, la sezione delicata agli aspiranti registi di università e scuole di cinema post-diploma, la giuria formata dalla redazione di Cinequanon ha segnato il primo premio a *Home*, di Janina Hüttenrauch (Hamburg Media School – Germania), con la seguente motivazione: “Per il coraggio di affrontare attraverso codici linguistici che, con la rinuncia ai dialoghi, delegano all’espressivo bianco e nero delle immagini e all’intensità degli attori, un tema doloroso e di scottante attualità, racchiudendo nella sua durata la complessità di emozioni lancinanti”. A consegnare il premio sul palco il consigliere Alessandro Pepe.

Menzione speciale **della giuria a *Fast Life* degli studenti dell’Istituto Cinematografico M. Antonioni di Busto Arsizio (VA)**. La motivazione: “Per la capacità di delineare la narrazione con varietà di linguaggio, con cura dei dettagli e delle scelte di regia, fotografia e montaggio, facendoci immergere per qualche minuto senza moralismo nel microcosmo di una sottocultura giovanile”.

Il premio assegnato dall’organizzazione va a *Waldeinsamkeit* di Gabriele Angrisani (IULM Milano), con una menzione speciale per *Inanimato* di Alessandro Lezzi e Giona Zapparoli.

Ieri sera si è tenuto l’appuntamento del Focus “**Speriamo bene: distopie al cinema**” **Blade Runner vs. Matrix vs. Terminator – La sfida definitiva: un duello cinematografico che appassionato e divertito il pubblico ai Magazzini Tumiturbi**. La sfida è stata tra Andrea Bellavita, Mauro Gervasini e Rocco Moccagatta, con un duello a colpi di spezzoni di film e aneddoti, in cui i critici cinematografici si sono sfidati difendendo ognuno la propria distopia sui temi in gioco scelti dall’organizzazione, come il miglior combattimento action, il miglior monologo, il pippo, cose che volano e alto ancora. A convincere di più il pubblico in sala è stato Andrea Bellavita con *Blade Runner*. A condurre la serata sono stati Massimo Lazzaroni e Matteo Angaroni. È poi seguito il cinequiz infernale condotto da Andrea Minidio.

Questa sera sabato 6 aprile si prosegue con la seconda serata dedicata al focus Focus “**Speriamo bene: distopie al cinema**”: al cinema Nuovo alle ore 21:00 sarà proiettato *Salta!* di Olga Osorio (Spagna, 2023), anteprima italiana. A seguire *The last spark of hope* di Piotr Biedron (Polonia, 2023, durata 88 minuti).

Il festival continua poi settimana prossima con le serate di concorso da giovedì 11 a sabato 13 aprile.

Tutte le informazioni sul sito cortisonici.org.

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it